

TRINA ATENA SOLAR S.R.L.
PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **Trina Atena Solar s.r.l.** con sede legale in **MILANO (MI)** Piazza **Borromeo** N° **14** comunica di aver presentato in data 02/08/2021 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON INTEGRAZIONE AGRICOLA SITO NEL COMUNE DI GROTTAGLIE (TA) LOCALITA' CONTRADA ANGIULLI E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARE SU UNA SUPERFICIE DI 13 HA E CON POTENZA DI PICCO PARI A 10,275 MWp.

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata **“impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”** come aggiunta dall'art. 31, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108 e s.m.i.

(e) (tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata **“Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico con integrazione agricola denominato Grottaglie, con potenza di picco complessiva pari a 10,275 MWp da localizzarsi su terreni agricoli (E), nel Comune Grottaglie (TA).

Il progetto è localizzato nel **comune di Grottaglie e interessa anche i comuni di Montemesola e Taranto per le opere di connessione e prevede la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico con integrazione agricola della potenza di 10,275 MWp, su una superficie lorda di circa 13 ettari.**

Prevede:

a) La realizzazione di un impianto fotovoltaico costituito da:

- moduli fotovoltaici, montati su strutture metalliche a inseguimento mono-assiale;
- un complesso di opere di connessione comprensivo di cabine di trasformazione e cavidotti di connessione

b) un apiario formato da circa 300 arnie

c) la piantumazione su 2 aree di circa 11.000 tra piante arbustive mediterranee ed essenze erbacee mellifere.

d) n. 2 impianti di irrigazione gestiti da una centralina automatizzata con impianto subirriguo ad ala gocciolante autocompensante.

Le file di pannelli saranno alternate a filari di lavanda o rosmarino e tutta la superficie interna, a meno della viabilità di servizio e delle cabine, sarà coperta da prato permanente naturale con essenze floreali sparse. Infine lungo il lato nord e lungo il lato ovest, internamente alla recinzione, saranno posizionate arnie da nomadismo per consentire la produzione di miele.

L'area risulta totalmente pianeggiante, è ubicata alla contrada Angiulli nell'agro di Grottaglie ed è raggiungibile mediante la strada provinciale SP74.

L'impianto fotovoltaico in questione sarà allacciato alla rete di Distribuzione, ad una tensione nominale a 20kV, tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "TARANTO NORD SEZMT". Il tracciato del cavidotto di connessione interessa i comuni di Grottaglie, Taranto, Montemesola, fino alla Cabina Primaria.

Le mitigazioni previste nel progetto proposto consistono essenzialmente nella schermatura fisica della recinzione perimetrale con uno spazio piantumato con essenze arboree e arbustive autoctone, in modo da creare un gradiente vegetale compatibile con la realtà dei luoghi. Data la conformazione del terreno prevalentemente pianeggiante e la sua componente agricola nell'intorno, nonché le opere di agrivoltaico previste da progetto all'interno dell'area impianto e la vegetazione perimetrale, l'impianto FV proposto si inserisce bene nel contesto territoriale.

I cavidotti, sia interni che esterni all'impianto, sono interrati e quindi non percepibili dall'osservatore.

Si può concludere che gli impatti sull'ambiente di per se già minimi, saranno compensati dalle azioni di mitigazione previste dal progetto, sia dal punto di vista vegetazionale sia dal punto di vista visivo \ paesaggistico. L'impatto visivo cumulativo del singolo impianto rispetto agli elementi del paesaggio risulta nel complesso basso, in considerazione della carta di intervisibilità cumulativa elaborata.

Il progetto non ha impatti transfrontalieri e pertanto non è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto **dista circa 4 km dal SIC IT9130005 Murgia di Sud Est, in direzione nord, e dista 1 km (considerando il punto di connessione) e oltre 5 km (considerando l'area di impianto) dal SIC IT9130002 Masseria Torre Bianca, in direzione sud ovest**

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 giorni *(per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante

Lotti Leonardo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.